

si sopprimano, o ritornino alla loro origine, cioè a dire si dia loro efficacia ed autonomia. La Commissione del bilancio appunto per ciò presentava un ordine del giorno, su cui hanno convenuto gli onorevoli Romanin e Rizzo, esortando il Governo a risolvere una buona volta questa questione.

L'onorevole Albertelli, infine, poco fa, ha accennato ad una riforma radicale della legge sui lavori pubblici, e sul Genio civile. Io sono d'accordo con lui; ma ripeto ancora una volta, che non era questa l'occasione in cui si potesse trattare un simile argomento, poichè noi siamo in tema di una tabella organica provvisoria, per sistemare le più stridenti anomalie esistenti nell'organismo del personale.

Un'osservazione d'indole generale è stata fatta circa l'opportunità di proporre un riordinamento del personale dell'Ispettorato alla vigilia di un nuovo ordinamento ferroviario. Io dichiaro subito che, a mio parere, l'organico dell'Ispettorato che ora si propone, non sarebbe, ed in ciò mi sembra concordi il ministro, sufficiente, nè se si facesse un esercizio di Stato, e nemmeno se si continuasse nell'esercizio privato.

Ma allora, si domanderà, perchè si è fatta questa sistemazione? Questa, signori, non è che una sistemazione provvisoria del personale attuale, composto in gran parte, come sapete, di straordinari e di ufficiali del Genio civile, aggregati all'Ispettorato. Occorreva, anzi era urgente sistemare questo personale, perchè, a parte tutte le altre considerazioni, v'era tale un malcontento in quella amministrazione, che un ministro dei lavori pubblici, avrebbe trovato gravi difficoltà ad esercitare nel momento attuale le sue funzioni. Ecco quale è il vero criterio al lume del quale deve giudicarsi questo riordinamento, il quale ha, naturalmente, tutti i difetti d'una cosa provvisoria ed affrettata. Ma, pur facendo queste considerazioni, debbo far notare all'onorevole Engel che la Commissione ed il suo relatore hanno cercato, nei limiti del possibile, di apportare tutti quei miglioramenti che si presentavano indispensabili. E la cura della Commissione del bilancio e del suo relatore versò appunto su quella parte che ha formato oggetto delle osservazioni dell'onorevole Engel, cioè a dire il personale tecnico. Occorre osservare che, al progetto presentato dall'onorevole Balenzano, la Commissione portò parecchie modificazioni. incominciò dal modificare la disposizione per la quale gli ufficiali del Genio civile aggregati all'Ispettorato generale delle strade ferrate erano quasi messi in condizione di non accettare di entrare nel ruolo, perchè non si teneva conto della loro anzianità. Il ministro Balenzano non

acconsentiva a quella modificazione; e tra lui ed il relatore si fu d'accordo che sarebbe stata lasciata giudice la Camera. Invece il nuovo ministro, e glie ne do lode, ha accettato la proposta della Commissione. Il progetto Balenzano portava la diminuzione di quattro posti di ispettore e l'istituzione invece di un posto d'architetto.

Non credo di rivelare un dietroscena, dicendo che pregai il ministro Balenzano di rinunciare alla sua idea di diminuire i quattro ispettori. Trovai il Balenzano molto renitente a rinziarvi completamente, e, in via di transazione, dovetti accettare la riduzione di due; ma col nuovo ministro Tedesco fummo d'accordo subito nel ripristinare i quattro posti, togliendo l'architetto.

Ma facemmo di più: aumentammo il numero degli ingegneri del Genio Civile, diminuendo altrettanto di personale d'ordine. Dirò anzi a questo proposito all'onorevole Engel che l'aumento nel Genio Civile non si limita a 4 funzionarii. Col nuovo ruolo si aumentano di 18 gli ingegneri rispetto al ruolo attuale. E se poi si tien conto dei 30 ingegneri assunti in seguito alla legge sulle bonifiche, e dei 25 che erano aggregati all'Ispettorato, si ha un aumento totale di 73 funzionari, rispetto al ruolo del 1895.

Dall'onorevole Cao-Pinna, e da altri si son fatte osservazioni sulla sproporzione nella carriera dei diversi funzionari, e sulla sproporzione negli stessi ruoli che adesso approviamo tra il centro e la periferia. Anche queste osservazioni, non sono specifiche, ma potrebbero farsi per tutti gli organici.

È verissimo; noi ogni giorno andiamo creando degli organismi macrocefali, per cui l'Amministrazione centrale è straordinariamente grossa rispetto agli uffici provinciali. E questo macrocefalismo poi si accentua nella stessa Amministrazione centrale, dove si vanno sempre più diminuendo gli impiegati inferiori, aumentando i superiori, costruendo così una piramide a rovescio. Tutto questo si spiega, è umano, direi quasi, perchè quelli che sono nel centro, che sono vicino al sole si riscaldano più facilmente. Questa è la verità!

D'altro canto però bisogna tener conto, che ciò dipende anche in gran parte da ciò, che essendo gli stipendi degli impiegati inferiori abbastanza miseri, si cerca con questo mezzo di aumentarli, accrescendo i posti superiori, cosicchè avviene oramai che nei Ministeri sono più i capi divisione e i capi sezione, che debbono disporre, anzi che i segretari che debbono eseguire. In fondo succede che i capi sezione dovran finire a funzionare anche da segretari, cioè saranno segretarii pagati con stipendio maggiore. La cosa